



Città di Albano Laziale

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

ALLEGATO 17

PIANO DI EMERGENZA NEVE E GHIACCIO

Data di elaborazione	Ottobre 2014
Approvato con deliberazione consiliare in data 19/12/2014 n °51 ai sensi dell'art. 15 comma 3-bis della L. 24 febbraio 1992, n. 225, introdotto dal D.L.15 maggio 2012, n. 59, convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2012, n. 100	

Elaborato redatto da



In-TIME S.r.l.
Spin-off dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Sommario

INTRODUZIONE.....	1
SCOPI DEL PIANO	1
EVENTI ATTESI	2
STRUTTURE DI RIFERIMENTO	3
<i>IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE E LE FUNZIONI DI SUPPORTO</i>	<i>3</i>
MODELLO DI INTERVENTO	4
<i>PREVENZIONE</i>	<i>4</i>
<i>FASI DI INTERVENTO E PROCEDURE OPERATIVE</i>	<i>4</i>
<i>ULTERIORI E SPECIFICI COMPITI DEI SOGGETTI CONCORRENTI AL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA..</i>	<i>10</i>
<i>LIMITAZIONI DELLA VIABILITÀ E ITINERARI ALTERNATIVI</i>	<i>11</i>
<i>MEZZI E ATTREZZATURE</i>	<i>12</i>
<i>PRIORITÀ DI INTERVENTO</i>	<i>13</i>
<i>COMUNICAZIONI IN FASE D'INTERVENTO</i>	<i>14</i>
<i>RICHIESTE DI INTERVENTO</i>	<i>14</i>
<i>TEMPI DI REAZIONE</i>	<i>14</i>
<i>PUBBLICIZZAZIONE DEI NUMERI DI EMERGENZA</i>	<i>14</i>
<i>RAPPORTO DEGLI INTERVENTI EFFETTUATI</i>	<i>14</i>
RISORSE DISPONIBILI PER LA SPECIFICA TIPOLOGIA DI EVENTO	15
<i>REFERENTI DEL SISTEMA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE</i>	<i>15</i>
RIFERIMENTI TELEFONICI UTILI.....	16
INFORMAZIONI AL CITTADINO	17
RACCOMANDAZIONI AL CITTADINO	18
MODULISTICA	19

INTRODUZIONE

Il presente Piano fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose o condizioni di formazione di ghiaccio diffusa, per le quali si renda necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

L'attivazione del piano scatta allorché le previsioni meteorologiche prevedano la formazione di ghiaccio o la possibilità della permanenza al suolo e di incremento dello strato nevoso in maniera tale da compromettere la fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione.

Il Sindaco, assume nell'ambito del territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), dandone immediata comunicazione al Prefetto.

A livello provinciale, per quanto concerne le tratte stradali ricadenti nell'ambito della Provincia di Roma di competenza dell'Amministrazione provinciale di Roma, ANAS, ASTRAL-Azienda Strade Lazio, Autostrade per l'Italia e Autostrada "Strada dei Parchi", si rimanda al "Piano provinciale per la gestione coordinata delle emergenze di viabilità determinate da precipitazioni nevose". Tale piano ha lo scopo di definire, pianificare, rendere omogenee e coordinare tutte le iniziative da adottare nel caso in cui le tratte della rete stradale siano interessate da eventi nivologici tali da mettere in crisi la fluidità e la sicurezza della circolazione dei veicoli.

SCOPI DEL PIANO

Coordinare le varie strutture operative utili e necessarie al fine del superamento dell'emergenza;

Individuare i tratti stradali e le zone più sensibili in relazione alle precipitazioni che si sono verificate;

Individuare i servizi essenziali da garantire (viabilità e punti strategici, energia elettrica, gas, acquedotto, collegamenti telefonici, strutture sanitarie, edifici pubblici, scuole ecc.);

Individuare situazioni particolari e priorità di intervento;

Organizzare uomini e mezzi e predisporre misure preventive;

Prevedere modalità di raccordo e concorso dei soggetti concorrenti;

Stabilire le modalità di attivazione ed intervento a seguito delle segnalazioni di emergenza;

Individuare itinerari alternativi in relazione a situazioni di chiusura al traffico di tratti stradali fortemente innevati.

Informare i cittadini sul comportamento da tenere in fase di evento di gelo o di precipitazione nevosa

EVENTI ATTESI

Considerato quanto già esposto, possiamo dividere in tre tipi gli eventi che ci si possono manifestare inserendo in ognuno le relative fasi d'intervento e misure preventive:

- **EVENTO NORMALE:** durante la stagione invernale si verifica con certezza, ma con una frequenza variabile e con una intensità definita normale, che può essere gestito con l'intervento del Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile, in collaborazione con la Polizia Locale usufruendo delle attrezzature a loro disposizione, come una normale manutenzione delle strade e del territorio.

- **EVENTO ECCEZIONALE:** durante una stagione invernale, si può verificare con un'intensità elevata, e provocare disagi estesi e duraturi, tali da richiedere misure eccezionali rispetto ad un "evento normale". Si procede quindi con l'eventuale attivazione del C.O.C. da parte del Sindaco in funzione della gravità dell'evento verificatosi, altrimenti gestito come un "Evento Normale" richiedendo, se necessario, l'intervento di eventuali ditte incaricate dal Comune, il distacco della C.R.I. e se necessario richiesta di intervento di forze esterne alle disponibilità locali.

- **EVENTO A CARATTERE DI CALAMITÀ:** durante una stagione invernale, si può verificare con una intensità molto elevata e persistente per giorni creando disagi non solo al sistema viario, ma tale da provocare impedimenti duraturi alle necessità della popolazione residente o di transito o danneggiare beni pubblici o privati. Attivazione e convocazione da parte del Sindaco del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), dichiarazione dello stato di emergenza e richiesta di intervento agli Enti preposti (Prefettura, Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, Regione Lazio, Provincia di Roma ecc.), impiego di tutte le risorse presenti sul territorio.

STRUTTURE DI RIFERIMENTO

IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE E LE FUNZIONI DI SUPPORTO

Il Centro Operativo Comunale è la struttura funzionale alla gestione delle emergenze di cui si avvale il Sindaco per coordinare interventi di emergenza che richiedono anche il concorso di Enti ed aziende esterne all'Amministrazione Comunale.

Il Centro Operativo Comunale è costituito dal Sindaco e dai Responsabili delle Funzioni di Supporto definite nel Piano di Emergenza comunale.

Le funzioni di supporto si identificano essenzialmente in azioni e responsabili che hanno il compito di supportare il Sindaco nelle decisioni da prendere e nell'assunzione di iniziative a carattere operativo per settori funzionali specifici.

Nel Piano di emergenza di Protezione Civile sono descritti in forma estesa i compiti e le attività affidate a ciascuna funzione di supporto.

MODELLO DI INTERVENTO

PREVENZIONE

Con l'arrivo della stagione invernale si rendono necessarie alcune attività preliminari:

- Effettuare una scrupolosa potatura degli alberi e delle piante nelle vicinanze della rete viaria che con un accumulo di neve potrebbero provocare problemi alla viabilità; tale compito è affidato ai servizi tecnici del Comune.
- Prevedere una campagna informativa per la popolazione delle zone che statisticamente risultano più soggette al fenomeno nevoso.
- Verificare che le scorte di salgemma siano sufficienti al superamento della prima eventuale emergenza. Le quantità ritenute idonee ammontano approssimativamente 100 q.li.
- Verificare l'efficienza e l'utilizzabilità dei materiali e dei mezzi in dotazione al Comune
- Assicurare una adeguata scorta di carburante necessaria all'utilizzo delle attrezzature

FASI DI INTERVENTO E PROCEDURE OPERATIVE

Le fasi di intervento sono quattro:

- a. Stato di **PREALLERTA**
- b. Stato di **ATTENZIONE**
- c. Stato di **PREALLARME**
- d. Stato di **ALLARME**

SA0 - PREALLERTA		Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo
Bollettino di vigilanza meteorologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di precipitazioni nevose attese nell'arco delle successive 48 ore		
Responsabile della Funzione MATERIALI E MEZZI		➤ Verifica le scorte di sale da disgelo e graniglia ➤ Individua le ditte private con mezzi sgombraneve da impiegare eventualmente nel territorio comunale ➤ Verifica la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc) ➤ Predispone personale, mezzi e attrezzature per il trattamento preventivo di salatura delle strade
Responsabile della Funzione TECNICA E PIANIFICAZIONE		➤ Individua il personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve ➤ Predispone personale e mezzi per il controllo delle alberature, nelle aree di competenza comunale, adottando tutte le iniziative necessarie per limitare i danni alle persone e alle cose derivanti dall'accumulo di neve ed alla possibile caduta di rami o di alberi
Responsabile della Funzione STRUTTURE OPERATIVE LOCALI, VIABILITÀ		➤ Se necessario, predispone l'emissione di ordinanza sindacale per l'obbligo di transito con pneumatici da neve o con catene a bordo

SA1 - ATTENZIONE		Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo
Bollettino di vigilanza metereologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di precipitazioni nevose attese nell'arco delle successive 24 ore		
SINDACO		➤ Informa la Prefettura circa l'evoluzione della situazione
Responsabile della Funzione STRUTTURE OPERATIVE LOCALI, VIABILITÀ		➤ Predispone le attività tese a garantire la sicurezza della circolazione di mezzi pubblici e privati raccordandosi con le strutture di pubblico trasporto (aziende e taxi) per la continuità del servizio ➤ Concorda con il Direttore Didattico Regionale l'attuazione di ogni intervento necessario ad assicurare la agibilità di ciascun Istituto, valutando anche l'opportunità di chiusura delle scuole nei casi di maggiore criticità ➤ Attiva un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona (Distaccamenti VV.FF., ANAS, Provincia, Comunità Montane, Forze di Polizia, CFS, Associazioni di Volontariato, società erogatrici di servizi essenziali
Responsabile della Funzione ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE		➤ Attua appropriati interventi atti a mitigare le difficoltà delle fasce sociali più deboli, con particolare riguardo alle persone senza fissa dimora
Responsabile della Funzione MATERIALI E MEZZI		➤ Contatta le ditte private preventivamente individuate per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio comunale ➤ Prepara i materiali da puntellamento ➤ Disloca la segnaletica stradale ➤ Si accerta che i mezzi pubblici siano dotati di catene da neve da tenere a bordo

SA2 PREALLARME		Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo
• Avviso di criticità moderata		
SINDACO		➤ Convoca il COC ➤ Convoca nella Sede Comunale i Responsabili delle Strutture Operative di Protezione Civile, comprese quelle del volontariato, e delle squadre comunali di intervento ➤ Garantisce un controllo continuo delle zone a rischio ➤ Stabilisce, tramite la Polizia Locale, opportuni contatti con Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri, CFS, per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento ➤ Informa la Prefettura circa l'evoluzione della situazione

SA3 ALLARME		Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo
• Avviso di criticità elevata • Evento persistente in corso (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione)		
SINDACO		➤ Informa la Prefettura e mantiene collegamenti costanti ➤ Emette le ordinanze necessarie
Responsabile della Funzione STRUTTURE OPERATIVE LOCALI, VIABILITÀ		➤ Verifica la transitabilità delle strade a rischio ➤ Mantiene i collegamenti radio con la squadra operativa, il G.C.V.P.C. e costituisce il punto unico di ricezione delle chiamate dei cittadini (dando al tempo stesso indicazioni circa la percorribilità delle strade e programmi di interventi e comunica ai gruppi operativi eventuali emergenza ➤ Disciplina le segnalazioni e decide ordine di priorità degli interventi in base al rischio, unitamente al responsabile della funzione TECNICA e sulla base delle indicazioni della Polizia Locale ➤ Provvede a far sgomberare le strade dalla neve ➤ Predisporre un Piano Alternativo della Viabilità
Responsabile Della Funzione TECNICA E PIANIFICAZIONE		➤ Mantiene i contatti con i referenti delle funzioni di supporto ➤ Informa le aziende di trasporto pubblico
Responsabile Della Funzione MATERIALI E MEZZI		➤ Mantiene i contatti con le ditte private ➤ Attiva le squadre operative che si occuperanno principalmente dello spargimento del sale ➤ Provvede al rifornimento del magazzino sulla base dei consumi e necessità ➤ Attiva, ove se ne renda necessario, le ditte private preventivamente individuate ➤ Provvede al posizionamento della segnaletica, sulla base delle indicazioni fornite dalla PL

Responsabile Della Funzione SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	➤ Provvede a tenere sotto controllo le situazioni particolarmente disagiate che in caso di neve possono aggravarsi quali diversamente abili, anziani, persone residenti in strutture di emergenza o abitazioni isolate e persone senza fissa dimora ➤ Provvede in caso di necessità al loro trasferimento in idonee strutture di accoglienza ➤ Provvede all'alimentazione degli animali e, in caso di necessità, al loro trasferimento in idonee strutture ➤ Provvede alla raccolta carcasse in aree idonee ed esegue operazioni residuali collegate all'evento
Responsabile della Funzione SERVIZI ESSENZIALI	➤ Gestisce, tramite il referente dell'ente di gestione dell'erogazione dei servizi, il personale del medesimo per il ripristino delle linee e/o delle utenze ➤ Mantiene i contatti con il Dirigente Scolastico dai plessi interessati dall'evento
Responsabile della Funzione VOLONTARIATO	➤ Effettua in collaborazione con la Polizia Municipale il monitoraggio delle zone assegnate e la chiusura delle strade ➤ Rimane a disposizione per eventuali nuove esigenze urgenti
Responsabile della Funzione TELECOMUNICAZIONI	➤ Effettua la verifica e monitoraggio delle reti ➤ Verifica l'efficienza delle reti di telefonia fissa e mobile ➤ Riceve segnalazioni di disservizio ➤ Coordina il ripristino delle reti di telecomunicazione utilizzando anche le organizzazioni di volontariato (radioamatori) per organizzare una rete di telecomunicazioni alternativa, al fine di garantire l'affluenza ed il transito delle comunicazioni di emergenza dalla ed alla Sala Operativa Comunale

ULTERIORI E SPECIFICI COMPITI DEI SOGGETTI CONCORRENTI AL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA

Comando di Polizia Locale

- Procedere ad una individuazione del personale effettivamente disponibile;
- Attuare la procedura di allertamento del personale disponibile e organizzare una turnazione di reperibilità telefonica;
- Verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (catene, segnaletica d'emergenza, ecc.);
- Effettuare un controllo continuo delle zone a rischio;
- Stabilire opportuni contatti con Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri e Corpo Forestale dello Stato per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento;
- Adottare opportuni provvedimenti viabili che possono agevolare i lavori relativi allo sgombero neve, predisponendo se necessario, ordinanze viabili temporanee quali divieti di sosta, sensi unici, ecc.
- Il Corpo di Polizia Locale dovrà inoltre essere di supporto al servizio, segnalando agli uffici operativi gli eventuali interventi da effettuarsi secondo valutazioni oggettive di carattere viabile e comunque a tutela della pubblica incolumità.

Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Città di Albano Laziale

- Assistere il Sindaco nell'organizzazione del C.O.C per l'attivazione in caso di evento eccezionale/calamitoso
- Procedere ad una individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve, costituire le squadre e organizzare una turnazione di reperibilità
- Assistere il Responsabile della Funzione "Materiali e mezzi" e "Volontariato" nello svolgimento delle attività di propria competenza
- Verificare le scorte di sale da disgelo e graniglia mantenendo un livello di scorta minima che non scenda al di sotto degli 80 q
- Attivare un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona al fine di verificare immediatamente l'efficienza delle reti interessanti le aree abitative d'emergenza

Altri soggetti da impiegare se necessario per il superamento dell'emergenza

Compiti della ditta che ha in appalto la raccolta dei rifiuti urbani

- Dotare il proprio personale di pale per lo sgombero della neve nelle vicinanze dei cassonetti del centro urbano;
- Dotare il proprio personale di sale da disgelo fornito dal comune o altro modo concordato, per lo spandimento nelle vicinanze dei cassonetti del centro urbano;

Compiti degli operatori commerciali del centro urbano

- Tenere sgombro lo spazio antistante la propria attività commerciale per tutta la lunghezza che essa ha sul fronte strada, piazza o altro

Compiti del singolo cittadino o condomini

- Tenere sgombro lo spazio antistante i propri ingressi pedonali, carrabili e le rampe di accesso private.

LIMITAZIONI DELLA VIABILITÀ E ITINERARI ALTERNATIVI

A cura del locale Comando di Polizia Locale e di tutte le forze di polizia indicate nell'art. 12 del Nuovo Codice della Strada, in funzione dell'evento verificatosi, potranno essere limitate al transito degli autoveicoli parziale o totale, oppure essere vincolate all'obbligo di catene montate o da tenere a bordo, tutte le strade la cui funzionalità è ridotta a causa delle precipitazioni nevose.

Secondo la gravità dell'evento verificatosi, il Comando di PL provvederà all'emissione di ordinanze per l'interdizione del traffico veicolare parziale o totale e ad un piano alternativo di viabilità

Si riporta di seguito la suddivisione delle strade in viabilità primaria e secondaria.

In caso di eventi meteorici, è necessario garantire per primo lo sgombero e la messa in sicurezza della viabilità primaria e successivamente allo sgombero di quella secondaria.

Viabilità primaria: tipo A:

- Ss7 (Via Appia)
- Via Gallerie Di Sopra (Sp 72 Bis)
- Via della Selvotta
- Via del Miralago
- Via S.Francesco
- Via Anfiteatro Romano
- Via Virgilio
- Via Tacito
- Via Olivella (da piazza Mazzini fino Ospedale S.Giuseppe)

Viabilità secondaria tipo B:

- Via Ascanio;
- Via Catullo;
- Via Cicerone;
- Via Enea;
- Via f.Ili Bandiera;
- Via f.Ili Cervi;
- Via Legione Partica;
- Via M. D'azeglio;
- Via Mameli;
- Via Ovidio;
- Via Pisacane

In aggiunta alla classificazione della viabilità interna del Comune, si riportano di seguito le **infrastrutture stradali di collegamento**, che comprendono sia le principali strade che garantiscono un accesso dall'esterno verso l'interno del Comune, sia le strade di connessione tra le risorse strutturali che, in fase di gestione delle emergenze, vengono istituite all'interno del contesto colpito:

- Via Appia Nuova
- Via Nettunense
- SP 101 A (Via della stazione di pavona – Via del mare – Via Olivella)

MEZZI E ATTREZZATURE

Il Comune di Albano Laziale ha provveduto al censimento dei Materiali e dei mezzi in dotazione presso gli uffici comunali e presso il “GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE CITTÀ DI ALBANO LAZIALE”.

Tali materiali e mezzi ed i riferimenti utili per il loro tempestivo approntamento per l'impiego sono riportati nell'Allegato 2 del Piano di emergenza comunale

Per fronteggiare eventuali emergenze neve, il Comune di Albano Laziale ha inoltre richiesto la disponibilità di locali ditte specializzate, con cui ha sottoscritto una Convenzione per i servizi di emergenza per il periodo 2013 – 2015 riportata in allegato al Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile.

Ogni singola impresa dovrà mettere in funzione tutti i mezzi a disposizione, in particolare, ove possibile, la macchina spargisale e la lama sgombraneve con l'assistenza di almeno n°2 operai per lo spalamento dei marciapiedi.

Il Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile città di Albano Laziale ha in dotazione mezzi adeguati a fronteggiare tali eventi e mantiene la disponibilità in deposito del sale ritirato presso la Provincia di Roma da mettere a disposizione anche degli altri operatori.

L'Ufficio Coordinamento Protezione Civile provvederà all'acquisto di ulteriore sale disgelante, da tenere a disposizione per ogni occorrenza, qualora necessario.

PRIORITÀ DI INTERVENTO

Le priorità di intervento vanno considerate in funzione dell'ora e del giorno in cui si verifichi l'evento.

Di seguito si indicano gli elementi particolarmente sensibili ai quali dare la priorità di intervento:

- Strutture ospedaliere presenti sul territorio e censite nel Piano di emergenza
- Centro operativo Ares 118
- Ufficio postale
- Istituti scolastici presenti sul territorio e censiti nel Piano di emergenza
- Parrocchia Sacro Cuore di Maria (Villa Ferraoli)
- Comando di Polizia Locale
- Stazione Carabinieri Albano Laziale.

In tali luoghi si valuterà la possibilità di lasciare in situ una modesta quantità di sale.

Per le situazioni di emergenza che potrebbero verificarsi, ogni soggetto chiamato ad intervenire dovrà attivarsi nel rispetto delle seguenti basilari indicazioni:

1) L'ordine di mobilità potrà essere reso noto:

- ✓ dal Sindaco o da un suo delegato;
- ✓ dal Dirigente del Settore Tecnico;
- ✓ dal Comandante della Polizia Locale;

2) Le aree di competenza sono:

- ✓ **G.C.V. Protezione Civile:** Aree sensibili (scuole, Ospedali, edifici pubblici etc.);
- ✓ **Impresa MP di Mariani S.:** Zona Albano Laziale;
- ✓ **Impresa Edil Giancamilli:** Zona Cecchina, Pavona e zona di collegamento;

3) Le priorità d'intervento previste dal piano sono:

- ✓ Percorribilità veicolare delle strade pubbliche di grande traffico e principali nei Centri abitati;
- ✓ Accessibilità veicolare e pedonale agli edifici fornitori di servizi pubblici ed aree sensibili;
- ✓ Attuazione di eventuali disposizioni di Prefettura e/o previste dal Piano Neve Provinciale sul territorio comunale;

4) L'eventuale trasporto di persone infortunate presso il locale nosocomio oppure il prelevamento dallo stesso, di personale sanitario in caso di necessità, sarà curato dalla Protezione Civile, sulla base delle indicazione della funzione tecnica "SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA";

5) Nei casi in cui la necessità di intervento si determini durante i normali orari di lavoro, i Responsabili dei Settori/Servizi comunali avranno a disposizione tutto il personale presente e potranno organizzare le squadre in relazione all'entità del fenomeno.

6) Nei casi in cui la necessità di intervento si determini in giornate festive o in orari non lavorativi, serali o notturni, i Responsabili dei Settori/Servizi comunali allenteranno il personale, la Protezione Civile e le ditte in Convenzione.

COMUNICAZIONI IN FASE D'INTERVENTO

Nelle operazioni di intervento le comunicazioni tra i responsabili comunali di protezione civile, le associazioni di volontariato, il Corpo di Polizia Locale e la Protezione Civile, avverranno principalmente tramite apparati radio portatili e veicolari, ovvero, in assenza di copertura radio, avverranno tramite cellulare.

Mentre le comunicazioni con gli altri Enti partecipanti al superamento dell'emergenza avverranno esclusivamente tramite cellulare, telefono fisso o/e fax.

RICHIESTE DI INTERVENTO

- Emergenza Ordinaria/Straordinaria

Al verificarsi dell'emergenza ordinaria, il Comando della Polizia locale tramite preventiva pubblicizzazione di un numero telefonico adibito a raccogliere chiamate per richieste di intervento e comunicazioni, con proprio personale smisterà le richieste di intervento eventualmente pervenute da cittadini, enti o quant'altro, dandone immediata comunicazione al coordinatore dell'emergenza.

- Emergenza a carattere di Calamità naturale

Al verificarsi dell'emergenza straordinaria, il personale di servizio al C.O.C. tramite un numero telefonico pubblicizzato preventivamente, provvederà a smistare e classificare tutte le richieste di intervento pervenute da cittadini, enti o quant'altro.

TEMPI DI REAZIONE

Il tempo di reazione per l'intervento in fase di EMERGENZA varia in funzione dell'orario in cui si verifica l'evento e dal tipo di evento.

Se l'evento è NORMALE o STRAORDINARIO e si verifica in giorni feriali e nella fascia oraria dalle h 7.00 alle 20.00, l'inizio dell'intervento potrà essere effettuato in max 20 min.

Se l'evento si verifica in giorni festivi e in orari dalle h 7.00 alle 20.00, l'inizio dell'intervento potrà essere effettuato in max 1 h; se l'evento si verifica nelle fasce orarie notturne dalle h 21.00 alle 6.00, sia nei giorni feriali che festivi, l'inizio dell'intervento accertata la disponibilità degli addetti al servizio, potrà essere effettuato in max 1 h.

Il tempo di reazione per l'intervento in fase di evento a carattere di **calamità naturale** è condizionato dalla portata dell'evento stesso.

PUBBLICIZZAZIONE DEI NUMERI DI EMERGENZA

L'Amministrazione comunale, tramite materiale divulgativo, incontri e pubblicazione sul portale comunale o altri mezzi che riterrà opportuni, provvederà a pubblicizzare quanto stabilito nel presente piano.

RAPPORTO DEGLI INTERVENTI OPERATIVI EFFETTUATI

Al fine di effettuare una corretta valutazione degli interventi effettuati verranno consegnate delle schede di servizio da distribuire, a cura del responsabile della funzione "Materiali e Mezzi", a tutti gli operatori coinvolti ordinariamente e straordinariamente; le schede dovranno contenere una descrizione degli interventi effettuati, delle aree interessate dall'emergenza e dovranno essere compilate dagli operatori di ogni mezzo impiegato e restituite al termine al responsabile della funzione "Materiali e Mezzi". Le schede saranno predisposte a cura del responsabile della funzione "Materiali e Mezzi".

RISORSE DISPONIBILI PER LA SPECIFICA TIPOLOGIA DI EVENTO**REFERENTI DEL SISTEMA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

RESPONSABILE	FUNZIONI DI SUPPORTO	DELEGATO
SINDACO	Coordinamento delle funzioni	
Funzione di supporto A. – DIRIGENTE	1. (Tecnica e pianificazione)	
	4. (Materiali e mezzi)	
	5. (Servizi essenziali)	
	6. (Censimento danni a persone e cose)	
	8. (Telecomunicazioni) informatizzazione	
Funzione di supporto B – Resp. SETTORE III SERV.2	2. (Sanità, assistenza sociale e veterinaria)	
	3. (Volontariato)	
	9. (Assistenza alla popolazione)	
Funzione di supporto C – COMANDO POLIZIA LOCALE	7. (Strutture operative locali, viabilità)	
Funzione di supporto D – SEGRETARIO GENERALE	0. Amministrativa	

RIFERIMENTI TELEFONICI UTILI

Ente	Telefono
CENTRO OPERATIVO COMUNALE SEDE PRINCIPALE PRESSO L'UFFICIO DEL SINDACO	0693295205-206
CENTRO OPERATIVO COMUNALE SEDE SECONDARIA PRESSO L'UFFICIO DEL DIRIGENTE TECNICO	06/93295.257.278.279
RESPONSABILE PER IL MONITORAGGIO	331.5071594
PREFETTURA	06.67291
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE	800 840 840
SALA OPERATIVA REGIONE LAZIO PROT.CIVILE	803 555
SALA OPERATIVA INTEGRATA PROVINCIALE	800.098724 (h24)
SALA OPERATIVA CENTRO FUNZIONALE REGIONALE	800.276570
STAZIONE CARABINIERI - SEDE LOCALE ALBANO LAZIALE	06.9320006
STAZIONE CARABINIERI - SEDE LOCALE CECCHINA	06.9340040
POLIZIA MUNICIPALE	06.93268201-02-03
CORPO FORESTALE DELLO STATO	1515
CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO	115
VIGILI DEL FUOCO – DIST. MARINO	06.9387033
VIGILI DEL FUOCO – DIST. VELLETRI	06.9630350
VIGILI DEL FUOCO – DIST. FRASCATI	06.9420000
OSPEDALE S.GIUSEPPE	06.93271
OSPEDALE REGINA APOSTOLORUM	06.932989
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE CITTÀ DI ALBANO LAZIALE	06.9307263
PRESIDENTE/COORDINATORE GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE CITTÀ DI ALBANO LAZIALE MAURO DE ROSSI	329.2986515
VICE PRESIDENTE GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE CITTÀ DI ALBANO LAZIALE MASSIMILIANO FIORI	345.4039018
IMPRESA EDIL GIANCAMILLI	06.9341649
IMPRESA EDIL GIANCAMILLI - GEOM. GIANCAMILLI ALESSANDRO	335.8255667 348.7081359
IMPRESA MP	06.9320562
IMPRESA MP - MARIANI TIZIANO	339.7724765 –
IMPRESA MP - MARIANI SAMUELE	393.9264305
ACEA ATO2 (RETE IDRICA)	0657993862-3881
ENEL DISTRIBUZIONE (RETE ELETTRICA)	803500
ITALGAS S.P.A (RETE GAS)	800900999
VOLSCA AMBIENTE (SMALTIMENTO RIFIUTI)	3357960263
ANAS RESPONSABILE CENTRO MANUTENTORIO	3357271175
ANAS CAPO NUCLEO A DEL C.M.C.	335720721

INFORMAZIONI AL CITTADINO

- I conduttori, i proprietari residenti, gli amministratori di qualsiasi stabile, i titolari di attività commerciali, artigianali e di pubblici esercizi sono tenuti, a spazzare la neve dai marciapiedi e dai sottoportici lungo tutto il fronte prospiciente le relative attività e pertinenze.
- In mancanza di marciapiede l'obbligo si limiterà allo sgombero di 2,00 mt dal fronte degli edifici.
- I titolari di licenze di occupazione di suolo pubblico per la conduzione di chioschi, edicole e simili, come tutti i concessionari (in qualsiasi forma) di suolo pubblico hanno l'obbligo di tenere pulito dalla neve e dal ghiaccio il posto assegnato e il tratto circostante per almeno 2,00 mt.
- Durante e dopo le nevicate, i proprietari di immobili devono provvedere, dalle ore 7.00 alle ore 19.00 a tenere sgombero il marciapiede per almeno un metro davanti alla loro proprietà.
- La rimozione della neve dovrà essere eseguita non appena sia cessata la precipitazione nevosa tanto nei giorni feriali che nei giorni festivi; nel caso la nevicata cessasse durante la notte, lo sgombero dovrà avvenire entro le ore 9.00 del mattino successivo.
- E' vietato scaricare la neve dai tetti sul suolo pubblico senza preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione comunale o degli organi competenti.
- In caso di precipitazioni nevose e fino a che le condizioni della rete viaria lo richiedono, tutti i veicoli per trasporto di persone e cose, di proprietà comunale e delle Aziende erogatrici di Pubblici Servizi, nonché tutti i mezzi anche privati adibiti al trasporto pubblico, dovranno circolare provvisti di catene o pneumatici da neve da utilizzare in caso di necessità.
- In caso di nevicate lo sgombero della neve e di eventuali accumuli di neve, provocati dal passaggio dello spazzaneve sulla pubblica via davanti agli stabili e accessi sulle proprietà private, deve essere eseguito a cura dei proprietari.
- E' vietato gettare sulla pubblica strada la neve proveniente dallo sgombero delle proprietà private e quella accumulata davanti alle stesse proprietà. La neve deve essere ordinatamente ammassata sull'area privata evitando d'ostacolare il traffico pedonale e motorizzato.
- Durante le nevicate, o anche soltanto in caso di tendenza a precipitazioni nevose, è vietato il parcheggio di autoveicoli ai margini della strada pubblica.

Il Comune declina ogni responsabilità per danni provocati a veicoli dovuti al passaggio dello spazzaneve o dalla rimozione forzata di automezzi.

- L'Autorità comunale provvederà a far rimuovere i veicoli posteggiati in modo non conforme, addebitando le spese di trasporto ai proprietari.
- I proprietari di stabili sono tenuti a munire i tetti verso le strade pubbliche e le piazze con tegole portaneve o altri accorgimenti atti ad evitare la caduta di neve o lastroni di ghiaccio sulla pubblica via. I proprietari sono responsabili per qualsiasi danno provocato a persone o cose, causata dalla caduta di neve e di ghiaccio dai tetti dei loro stabili.
- Nel periodo invernale è vietato versare liquidi sui marciapiedi, sulle strade o pubbliche piazze, lavare strade, scalini, ecc., come pure automezzi in vicinanza o sulle strade per evitare la formazione di ghiaccio al fondo stradale, salvo nei momenti in cui è sicuramente escluso ogni pericolo di gelo.

RACCOMANDAZIONI AL CITTADINO

- I possessori di autoveicoli, autocarri e motoveicoli, di munire il proprio mezzo di idonei pneumatici da neve e di tenere sempre a bordo catene da neve o altro dispositivo idoneo secondo le normative vigenti, di evitare l'utilizzo di detti automezzi se non indispensabile fino al ripristino delle condizioni di sicurezza per la viabilità.
- Gli utenti del servizio di acqua potabile, dovunque e comunque distribuita nel Comune, di tenere aperto, nel caso di brusco abbassamento della temperatura al di sotto degli 0° C., il rubinetto di utilizzazione più vicino al contatore, alla bocca di erogazione o al tubo di ingresso idrico nello stabile, per evitare il congelamento e la conseguente rottura delle tubazioni idriche.
- Preferire, per quanto possibile, l'utilizzo dei mezzi pubblici a quello delle auto private e, tra queste ultime optare possibilmente per quelle più piccole e a trazione anteriore.
- Indossare abiti e soprattutto calzature idonee alla situazione e all'eventualità di sostenere spostamenti a piedi.
- Non aspettare a montare le catene da neve sulla propria auto quando si è già in condizioni di difficoltà, specie se si devono affrontare percorsi con presenza di salite e discese anche di modesta pendenza.
- Evitare di proseguire nel viaggio con l'auto se non si ha un minimo di pratica di guida sulla neve, se ci si sente comunque in difficoltà o non si ha il corretto equipaggiamento.
- Non abbandonare l'auto in condizioni che possono costituire impedimento alla normale circolazione degli altri veicoli, e in particolare dei mezzi operativi e di soccorso.
- Aiutare le persone in difficoltà e non esitare a richiedere aiuto in caso di necessità (per montare le catene, per posteggiare l'auto anche all'interno di proprietà private, per avere consigli ed indicazioni, etc.).
- Limitare l'utilizzo dei telefoni (fissi o/e cellulari) ai soli casi di effettiva necessità e comunque con collegamenti brevi per evitare il sovraccarico delle reti.
- Richiedere informazioni sulla viabilità e su eventuali percorsi alternativi alle autorità competenti
- Segnalare la presenza di eventuali situazioni che necessitano l'invio di soccorsi o l'effettuazione di interventi prioritari.
- Sarà divulgato ai cittadini del materiale informativo sui comportamenti da tenere in casa, fuori o alla guida di un'autovettura in caso di formazione di ghiaccio, caduta neve e ondate di grande freddo.

MODULISTICA

- 1. Avviso condizioni meteo avverse
- 2. Diramazione stato di allarme
- 3. Diramazione cessato allarme
- 4. Modulo consegna salgemma
- 5. Modulo scheda intervento

AVVISO CONDIZIONI METEO AVVERSE

Dirigente Settori IV e V
Comando Stazione Carabinieri Albano Laziale
Comando Stazione Carabinieri Cecchina
Commissariato di Polizia di Stato
Comando di Polizia Locale
Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile
A.N.P.AN.A.
Direttore Sanitario ospedale "San Giuseppe"
Direttore Sanitario ospedale "Regina Apostolorum"
Responsabile Enel di Albano Laziale
Impresa Edil Giancamilli
Impresa Mp - Mariani Tiziano e Mariani Samuele
Responsabile Acea Ato2 (Rete Idrica)
Enel Distribuzione (Rete Elettrica)
Italgas S.P.A (Rete Gas)
Volsca Ambiente (Smaltimento Rifiuti)
Anas Responsabile Centro Manutentorio
Anas Capo Nucleo A Del C.M.C.
Responsabile Telecom Albano Laziale
Responsabile Italgas Albano Laziale
Direttore del 42° distretto scolastico
A tutti i Responsabili Istituti Scolastici
Assessorato alla Protezione Civile

OGGETTO: AVVISO CONDIZIONI METEO AVVERSE

L'amministrazione Comunale ha ricevuto l'avviso di avverse condizioni meteorologiche prot. n°...
...del. ... per il giorno..../.../... e per le successive.....ore

si raccomanda di porre in atto tutte le misure necessarie al fine di fronteggiare al meglio l'evento.
Per qualsiasi problema, chiarimento o richiesta d'intervento si prega di contattare i seguenti numeri:

- Protezione Civile di Albano Laziale tel. 06/9307263
- Comando Polizia Locale tel. 06/93268201-02-03 - cell.347 7645794 - 333/8535403

ALLARME METEO

Dirigente Settori IV e V
Comando Stazione Carabinieri Albano Laziale
Comando Stazione Carabinieri Cecchina
Commissariato di Polizia di Stato
Comando di Polizia Locale
Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile
A.N.P.AN.A.
Direttore Sanitario ospedale "San Giuseppe"
Direttore Sanitario ospedale "Regina Apostolorum"
Responsabile Enel di Albano Laziale
Impresa Edil Giancamilli
Impresa Mp - Mariani Tiziano e Mariani Samuele
Responsabile Acea Ato2 (Rete Idrica)
Enel Distribuzione (Rete Elettrica)
Italgas S.P.A (Rete Gas)
Volsca Ambiente (Smaltimento Rifiuti)
Anas Responsabile Centro Manutentorio
Anas Capo Nucleo A Del C.M.C.
Responsabile Telecom Albano Laziale
Responsabile Italgas Albano Laziale
Direttore del 42° distretto scolastico
A tutti i Responsabili Istituti Scolastici
Assessorato alla Protezione Civile

Oggetto: ALLARME METEO

L'amministrazione Comunale ha ricevuto l'avviso prot. n°... ..del. per il giorno..../.../... .. e per le successive.....ore di avverse condizioni meteorologiche e di attivazione della fase di emergenza.

Con la presente si chiede a codesto Ente di diramare lo **STATO DI ALLARME**.

A tal proposito si raccomanda di porre in atto tutte le misure necessarie al fine di fronteggiare al meglio l'evento.

Lo stato di allarme proseguirà fino a nuova comunicazione.

Per qualsiasi problema, chiarimento o richiesta d'intervento si prega di contattare i seguenti numeri:

➤ Protezione Civile di Albano Laziale tel. 06/9307263

➤ Comando Polizia Locale tel. 06/93268201-02-03 - cell.347 7645794 - 333/8535403

CESSATO ALLARME METEO

Dirigente Settori IV e V

Comando Stazione Carabinieri Albano Laziale

Comando Stazione Carabinieri Cecchina

Commissariato di Polizia di Stato

Comando di Polizia Locale

Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

A.N.P.AN.A.

Direttore Sanitario ospedale "San Giuseppe"

Direttore Sanitario ospedale "Regina Apostolorum"

Responsabile Enel di Albano Laziale

Impresa Edil Giancamilli

Impresa Mp - Mariani Tiziano e Mariani Samuele

Responsabile Acea Ato2 (Rete Idrica)

Enel Distribuzione (Rete Elettrica)

Italgas S.P.A (Rete Gas)

Volsca Ambiente (Smaltimento Rifiuti)

Anas Responsabile Centro Manutentorio

Anas Capo Nucleo A Del C.M.C.

Responsabile Telecom Albano Laziale

Responsabile Italgas Albano Laziale

Direttore del 42° distretto scolastico

A tutti i Responsabili Istituti Scolastici

Assessorato alla Protezione Civile

OGGETTO: CESSATO ALLARME METEO

A seguito di notizie pervenute da.....con la presente si comunica che il fenomeno atmosferico per il quale è stato attivato lo STATO DI ALLARME è da ritenersi cessato o scongiurato e che ne sono stati rimossi gli effetti conseguenti.

Pertanto, codesto Ente può diramare un avviso di **CESSATO ALLARME METEO**.

Per qualsiasi problema, chiarimento si prega di contattare i seguenti numeri:

➤ Protezione Civile di Albano Laziale tel. 06/9307263

➤ Comando Polizia Locale tel. 06/93268201-02-03 - cell.347 7645794 - 333/8535403

**CITTA' DI ALBANO LAZIALE**

(Provincia di Roma)

**SETTORE IV - SERVIZIO IV
UFFICIO COORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE****MODULO CONSEGNA SALGEMMA INDUSTRIALE N°..... del...../...../.....**

Il sottoscritto (cognome e nome).....

In qualità di (indicare la mansione).....

Presso la struttura..... ubicata in

Dichiara di ricevere n°..... sacchetti di salgemma industriale per uso non alimentare dal

Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile al fine di poter fronteggiare al meglio l'emergenza neve.

L'operatore di Protezione Civile

(cognome,nome e firma)

.....

Il destinatario (firma)

.....